



AUTOMOBILE CLUB TREVISO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2020

Egregi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al Regolamento di Amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 28 settembre 2009.

Tale Regolamento, come risaputo, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria, adottato fino all'esercizio 2010.

Per l'anno 2020, pertanto, viene predisposto il budget annuale, composto dai seguenti documenti:

- **Budget economico:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2020, rispetto alle previsioni 2019 assestate alla data di presentazione del budget 2020, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2018;
- **Budget degli investimenti/dismissioni:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2020.

Costituiscono allegati al Budget annuale:

- **Budget di tesoreria;**
- **Relazione del Presidente;**
- **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.**

Il Budget economico annuale è formulato in conformità allo schema previsto dall'art.2425 del Codice Civile, dunque in termini economici di competenza, dove l'unità elementare è il **conto**, e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente, elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015, che recepisce la Direttiva comunitaria 26.06.2013, n.2013/34/Ue, sono state introdotte modifiche, tra l'altro, agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile in merito agli schemi di redazione del bilancio.

Il D.M. del 27.03.2013, di cui alla circolare MEF n.35 del 22.08.2013, fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica per raccordarlo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria che, nella fattispecie, prevede come **ulteriori allegati** al budget annuale, i seguenti documenti:

- **Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto in oggetto;**
- **Budget economico pluriennale;**
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.**

Di seguito, in sintesi, i dati salienti del budget 2020 in esame:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	868.200
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	845.670
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	22.530
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-7.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+)	15.530
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2020	6.530

BUDGET ECONOMICO

Sono stati, inoltre, presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali, ad oggi noti, che influiranno sul prossimo esercizio.

Si sottolinea che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi di prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari ad € 22.530.

BUDGET ECONOMICO	Consuntivo 2018	Budget economico asestato 2019 (a)	Budget Esercizio 2020 (b)	Differenza (b-a)
Totale valore della produzione	673.305	812.400	868.200	55.800
Totale costi della produzione	651.632	790.309	845.670	55.361
Diff.za fra valore e costi produzione	21.673	22.091	22.530	439
Totale proventi e oneri finanziari	-6.167	-8.300	-7.000	1.300
Totale rettifiche valore att.finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	15.506	13.791	15.530	1.739
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.039	9.000	9.000	0
Utile/perdita dell'esercizio	8.467	4.791	6.530	1.739

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	812.400	868.200	-55.800	-6,4%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-672.859	-721.700	48.841	-6,8%
Valore aggiunto	139.541	146.500	-6.959	-4,8%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-99.550	-107.670	8.120	-7,5%
EBITDA	39.991	38.830	1.161	3,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-17.900	-16.300	-1.600	9,8%
Margine Operativo Netto	22.091	22.530	-439	-1,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.000	2.500	500	20,0%
EBIT normalizzato	25.091	25.030	61	0,2%
Proventi straordinari	0	0	0	0,0%
Oneri straordinari	0	0	0	0,0%
EBIT integrale	25.091	25.030	61	0,2%
Oneri finanziari	-11.300	-9.500	-1.800	18,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	13.791	15.530	-1.739	-11,2%
Imposte sul reddito	-9.000	-9.000	0	0,0%
Risultato Netto	4.791	6.530	-1.739	-26,6%

Dalla tabella sopra riportata si evince un valore aggiunto costante tra i due esercizi, non rilevando eventi che producano sostanziali scostamenti tra l'uno e l'altro esercizio di gestione. Il margine operativo lordo (Ebitda) è positivo e si attesta in € 38.830, con un leggero decremento di € 1.161 rispetto a quanto preventivato per l'esercizio in corso. Il valore aggiunto, oltre a garantire la remunerazione del costo del personale e la copertura degli ammortamenti, ha generato un margine operativo netto positivo per € 22.530.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dalle risultanze della gestione finanziaria e dei proventi/oneri di natura straordinaria (contemplati di seguito agli oneri finanziari per far tornare il risultato finale ma non previsti per l'esercizio in esame), ha determinato comunque un risultato lordo ante imposte positivo.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 15.530, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 9.000 che hanno comportato come risultato netto dell'esercizio, un utile d'esercizio di € 6.530.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, come già accennato, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari ad € 22.530. Il MOL (Margine Lordo Operativo) si attesta in € 38.830, come esplicito nella seguente tabella:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	868.200
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	868.200
4) Costi della produzione	845.670
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	16.300
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	829.370
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	38.830

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 868.200, rispetto ad € 812.400 del 2019. Di seguito si analizza la composizione della voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi" che formano il valore della produzione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il Regolamento, troviamo all'interno di questa voce, tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi, tra cui si rammentano le più rilevanti, ossia, quote sociali, proventi per riscossione tasse automobilistiche, proventi per disbrigo pratiche AA.

Si attestano in complessivi € 545.300, rispetto ad € 502.300 del 2019, evidenziando un incremento pari all'8,6%. Si è ritenuto di contenere la previsione complessiva per le entrate da quote sociali, mentre si è reso opportuno trasferire i proventi da attività di assistenza automobilistica direttamente in capo all'AC anziché alla società di servizi, in coerenza con il riconoscimento della natura "in house" della stessa.

A1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Budget 2020	Budget 2019	Variazioni	% variaz.
VENDITA MATERIALE DIVERSO	300	300	0	0,0%
QUOTE SOCIALI	370.000	400.000	-30.000	-7,5%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	1.000	1.000	0	0,0%
PROVENTI MANIFESTAZIONI RICREATIVE E SPORTIVE	3.000	0	3.000	0,0%
PROVENTI RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	100.000	100.000	0	0,0%
PROVENTI UFFICIO PRATICHE AA	70.000	0	70.000	0,0%
RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	-2.000	-2.000	0	0,0%
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE RELATIVI AD ES.PREC.	3.000	3.000	0	0,0%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	545.300	502.300	43.000	8,6%

2) Altri ricavi e proventi.

Sono pari ad € 322.900. All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, royalties per l'utilizzo del marchio ACI, provvigioni SARA Assicurazioni, sponsorizzazioni, sopravvenienze attive, ecc.. Nello specifico, rispetto al 2019 vi è un incremento di € 12.800, pari al 4,1%. Lo stanziamento per canone marchio delegazioni è stato incrementato di € 2.000, nell'ottica di individuare nel corso del 2020, una delegazione che possa coprire il territorio di Vittorio Veneto. Le provvigioni derivanti dall'attività

assicurativa Sara per Treviso e Conegliano, vengono confermate nell'entità complessiva di € 180.000. Nel corso del 2020 vi è in cantiere l'attivazione della prima edizione della rivista 'ACI Treviso informa'. L'importo pari a € 7.000 stanziato alla specifica voce si rifà alla vendita degli spazi pubblicitari che si prevede di introitare e che dovrebbero coprire le relative spese di realizzazione. Centromarca, banca di riferimento dell'Ente, dovrebbe confermare anche per il 2020, il suo apporto economico pari a € 6.000, in termini di sinergie. Si prevede uno stanziamento di € 1.800 per l'attività di erogazione corsi recupero punti patente in collaborazione con la Polizia Municipale di Treviso. L'attività "Invita Revisione" dovrebbe confermare il coinvolgimento dei 13 centri revisione attualmente presenti, pertanto, lo stanziamento si attesta in € 16.000 come per il 2019. I proventi per la 3^a edizione della Marca Classica vengono confermati in € 50.000, puntando ad un ampliamento della platea di partecipanti rispetto alla seconda edizione, con risvolti positivi in termini di entrate.

A5 -ALTRI RICAVI E PROVENTI	2020	2019	Variazioni	% variaz.
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	6.500	8.000	-1.500	-18,8%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	38.000	36.000	2.000	5,6%
PROVVIGIONI ATTIVE E CONTRIBUTI DA SARA	180.000	180.000	0	0,0%
PROVENTI HOUSE ORGAN "ACI Treviso Informa"	7.000	0	7.000	0,0%
CONTR. PER SPONSORIZZAZIONE DA ISTITUTO DI CREDITO	6.000	6.000	0	0,0%
PROVENTI CORSI RECUPERO PUNTI PATENTE	1.800	0	1.800	0,0%
PROVENTI PER PRATICHE DI CONSULENZA TASSE AUTO	2.000	2.500	-500	-20,0%
PROVENTI PER SERVIZIO INVITA REVISIONE	16.000	16.000	0	0,0%
PROVENTI GARA LA MARCA CLASSICA	50.000	50.000	0	0,0%
RIMBORSO SPESE C/IVA PRATICHE AA	4.000	0	4.000	0,0%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.600	11.600	0	0,0%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	322.900	310.100	12.800	4,1%

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari ad € 845.670, si prevedono in aumento per complessivi € 55.361 rispetto al 2019 con un incremento pari al 7%. Va segnalato che gli stanziamenti rispettano i dettami contenuti nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Treviso" per il triennio 2020-2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2019	Variazioni	% variaz.
ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	2.900	2.200	700	31,8%
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	445.950	388.950	57.000	14,7%
SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	24.500	24.000	500	2,1%
COSTI DEL PERSONALE	107.670	99.550	8.120	8,2%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	14.800	16.900	-2.100	-12,4%
VARIAZIONI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	-2.300	200	-2.500	0,0%
ALTRI ACCANTONAMENTI	1.500	1.000	500	50,0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	250.650	257.509	-6.859	-2,7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	845.670	790.309	55.361	7,0%

1) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, modulistica e materiale di consumo. Sono stati complessivamente quantificati in € 2.900, con un incremento di € 700 rispetto al 2019 (+31,8%), prevedendo un accollo delle spese in precedenza sostenute direttamente dalla società di servizi.

2) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la macro voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti, in quanto raggruppa al suo interno tutti i costi per spese generali, di funzionamento, per la produzione associativa e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

Ammontano complessivamente ad € 445.950 con un incremento di € 57.000 rispetto alle previsioni per il 2019 (+14,7%). Oltre alle consuete voci di spesa collocate in tale ambito, si è dato forma ai progetti della direzione, approvati dal Consiglio Direttivo lo scorso 25 settembre, che, oltre a confermare l'organizzazione della 3^a edizione della gara "La Marca Classica", contemplanò l'avvio dei corsi di recupero punti patente, l'attivazione della prima edizione dell'house-organ dell'Ente "ACI Treviso Informa", la realizzazione di una serie di eventi tra cui spicca ACI golf, la gestione dell'attività di disbrigo pratiche automobilistiche direttamente in capo all'Ente. Tutte voci di costo che, comunque, trovano correlazione con le rispettive voci in entrata.

3) Spese per godimento di beni di terzi.

Complessivamente ammontano ad € 24.500, in linea, sostanzialmente con quanto stanziato per l'esercizio in corso. Alla voce "noleggi", sono stati stanziati € 2.500 che si riferiscono al noleggio di due fotocopiatori multifunzione e n.3 postazioni PC, mentre 22.000 si riferiscono alla previsione di spesa sostenuta dall'Ente in virtù del contratto di locazione passiva per i locali messi a disposizione dell'Agenzia SARA di Conegliano.

4) Costi del personale – altri accantonamenti.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. L'importo complessivo si attesta in € 107.670 con uno scostamento incrementativo di € 8.120 rispetto allo stanziamento attuale, riconducibile, principalmente, alla previsione di trasformare il contratto di lavoro di una dipendente da part-time a full-time, conseguentemente alle mutate esigenze collaborative richieste dall'Ente.

Inoltre, non essendovi certezze in merito alle tempistiche di entrata in vigore del nuovo CCNL di comparto, scaduto il 31.12.2018, si è deciso di procrastinare eventuali integrazioni negli stanziamenti. Ciò nonostante, considerato che le consultazioni tra Governo e sindacati sono riprese, si è ritenuto opportuno stanziare € 1.500 al fondo rinnovi contrattuali.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, la consistenza del personale dell'A.C. Treviso al 30.06.2019 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2019			
Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C - posizione economica C3	1	1	0
AREA B - posizione economica B3	1	1	0
TOTALE	2	2	0

Si rileva che, con delibera del 25.09.2019 da parte del Consiglio Direttivo, è stato confermato per il triennio 2020-2022, il fabbisogno come su indicato.

5) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio. È previsto uno stanziamento complessivo di € 14.800, rispetto ad € 16.900 del 2019 con un decremento pari al 12,4%.

6) Variazioni di materie prime, di consumo e merci.

In questa macro voce viene contabilizzato il dato delle rimanenze finali rispetto al dato iniziale di merci a magazzino. Nel nostro caso specifico si riferiscono alle rimanenze di

omaggi sociali, dal momento che dal 2020 l'acquisto dei gadget sarà effettuato direttamente dall'AC TV.

7) Oneri diversi di gestione.

Comprendono imposte e tasse di varia natura (IMU, TASI, TARI), IVA indetraibile da prorata su operazioni esenti, spese di rappresentanza, oneri e spese bancarie, rimborsi e concorsi spese diverse, acquisto omaggi sociali.

Si fa presente che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata (IVA promiscua) viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespite al quale afferisce.

Si rammenta, inoltre, che in tale macro voce confluiscono pure i riversamenti delle aliquote associative spettanti alla Federazione, così come da disposizione contenuta nella circolare ACI del 13.02.2013, prot.n.1717/13.

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 250.650, rilevando una flessione di € 6.859 rispetto allo stanziamento di € 257.509 dell'esercizio in corso (-€ 2,7%).

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a -€ 7.000, evidenzia un decremento di € 1.300 rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso ed è così composto:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget 2020	Budget 2019	Variazioni	% variaz.
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0,0%
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2.500	3.000	-500	-16,7%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.500	11.300	-1.800	-15,9%
UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	0,0%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.000	-8.300	-2.300	27,7%

1) Altri proventi finanziari.

Sono pari ad € 2.500 e si riferiscono, per quanto ci riguarda, essenzialmente agli interessi maturati su c/c ed al rendimento annuo della polizza sul TFS/TFR.

2) Altri oneri finanziari.

Complessivamente ammontano ad € 9.500.

Sono stati considerati gli interessi che dovranno essere corrisposti sulle rate del mutuo ipotecario acceso per fronteggiare l'acquisto dell'attuale sede sociale, oltre ad eventuali interessi per temporanei e contenuti sforamenti a livello di conto corrente bancario. Per quanto attiene, nello specifico, gli interessi sul mutuo ipotecario in essere, si fa presente che è in fase di definizione la surroga con un istituto di credito che garantisce migliori condizioni con conseguente contrazione degli interessi in oggetto.

L'importo di € -7.000 è dato dalla somma algebrica tra proventi e oneri finanziari.

F- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In dettaglio si tratta di IRES per presumibili € 1.000 e di imposte IRAP per € 8.000.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale riguarda gli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
Immobilizzazioni immateriali - investimenti	4.000
Immobilizzazioni immateriali – dismissioni	0
Immobili - investimenti	1.500
Immobili – dismissioni	
Altre immobilizzazioni materiali – investimenti	8.500
Altre immobilizzazioni materiali – dismissioni	0
Immobilizzazioni finanziarie - investimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie - dismissioni	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.000

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per migliorie apportate a beni di terzi, software, registrazione marchi, spese impianto e ampliamento, ecc., che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Gli importi indicati in relazione agli immobili, rappresentano interventi migliorativi ed incrementativi degli immobili di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'acquisto di attrezzature di varia natura per il funzionamento dei servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2019 (a)	26.585
Totale flussi in entrata da gestione economica esercizio 2020	680.000
Totale flussi in entrata da dismissioni nell'esercizio 2020	0
Totale flussi in entrata da gestione finanziaria 2020	3.600.000
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA (b)	4.280.000
Totale flussi in uscita da gestione economica esercizio 2020	640.000
Totale flussi in uscita da investimenti nell'esercizio 2020	14.000
Totale flussi in uscita da gestione finanziaria 2020	3.620.000
TOTALE FLUSSI IN USCITA (c)	4.274.000
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2020 (a+b-c)	32.585

Le previsioni per l'anno 2020 sono state formulate sulla base dei dati desunti dall'andamento costi/ricavi di competenza a tutto il 30 settembre scorso, delle eventuali riclassificazioni/rimodulazioni del budget 2019 nonché del consuntivo 2018.

I flussi in entrata della gestione economica si riferiscono ai ricavi di competenza ed ai crediti generati negli esercizi precedenti a quello di budget, che si prevede di incassare.

L'importo complessivo indicato nell'ambito dei flussi in entrata da gestione finanziaria, si riferisce ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica, in particolare ai flussi in entrata delle riscossioni tasse auto per conto della Regione Veneto.

I flussi in uscita della gestione economica si riferiscono ai costi del budget annuale in esame ed ai debiti generati negli esercizi precedenti a quello di budget, che prevedo di pagare.

Il totale flussi in uscita da investimenti si ricollega alla pianificazione dei beni materiali/immateriali che si presume di acquistare nell'esercizio.

Le uscite connesse alla gestione finanziaria si riferiscono alle rate in conto capitale relative al mutuo ipotecario in essere, ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica, in particolare ai flussi in uscita delle riscossioni tasse auto per conto della Regione Veneto.

DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 27.03.2013

Come già anticipato, il D.M. del 27.03.2013 nella fattispecie, prevede come ulteriori **allegati al Budget annuale**, i seguenti documenti:

- **ALLEGATO A) - Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del Decreto in oggetto:** tale documento è una riclassificazione dei valori del budget economico predisposti come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AA.CC.
- **ALLEGATO B) Budget economico pluriennale:** si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'A.C. Treviso ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di porre in essere negli anni futuri. Rispetto a quanto ipotizzato l'anno scorso, sono state apportate alcune modifiche, ove ritenuto opportuno, per una maggiore aderenza alle previsioni.
- **ALLEGATI C) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** vengono illustrati in maniera sintetica i progetti cui l'A.C. Treviso darà adesione, ovvero, quelle iniziative che, rientrando nella sfera decisionale della struttura, permettono all'Ente di rafforzare il ruolo di presidio locale e di affermare e sviluppare conseguentemente attività e servizi. Le iniziative (o obiettivi) così individuate, trovano correlazione con i target relativi.

SOCIETA' PARTECIPATA

La gestione della società di servizi denominata "Treviso Aci Servizi srl" è assoggettata al Regolamento di Governance delle società dell'Automobile Club Treviso.

Il *Regolamento* è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Esso è frutto di un'analisi dalle linee guida di regolamento della Federazione ACI per le proprie società, con alcuni adeguamenti alle generiche realtà degli AACC e poi sviluppato da un gruppo di lavoro di direttori AACC toscani, emiliano-romagnoli e veneti, sul quale è stata fatta dapprima una "personalizzazione" con aggiustamenti condivisi, come per altri regolamenti, con i colleghi di Trento, Milano e Udine, sino a giungere alla versione approvata all'unanimità dal Consiglio Direttivo (delibera n.4.5 del 17.12.2018). Con ulteriore delibera del 25 settembre u.s., il Consiglio Direttivo ha accolto le modifiche proposte dalla Sede Centrale, rispetto alla versione originale.

I rapporti economici con la società saranno, entro il 2019, modificati da un contratto di servizio che meglio rispecchi la natura di società in house providing, secondo i parametri ANAC.

I budget di previsione di entrambi i soggetti - AC Treviso e Treviso Aci Servizi srl -, sono stati redatti in tale ottica.

Nello specifico, il budget di previsione per l'esercizio 2020 di Treviso Aci Servizi srl è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici societari e prevede un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi.

In conclusione,

Il Budget 2020 dell'Automobile Club Treviso rappresenta in maniera organica la traduzione in operatività delle iniziative e degli obiettivi che l'Ente ha in animo di perseguire nell'anno di riferimento.

Il budget si conferma coerente con il Piano delle attività deliberato nella seduta del 25 settembre scorso e si pone lo scopo, come prima esigenza, di garantire il continuo miglioramento della base associativa, che rappresenta il punto principale delle attività dell'Ente ed il *primo biglietto* da visita sulla capacità del sodalizio di proposta circa la efficacia di penetrazione associativa nel territorio provinciale.

Alla luce di quanto sopra, al fine di assicurare al sodalizio le necessarie risorse si conferma e si sottolinea l'attendibilità delle valutazioni effettuate in maniera realistica per le previsioni delle entrate, e, per ciò che concerne le uscite, le stesse, ispirate a criteri di economicità.

Per quanto sopra illustrato si propone, al CD, l'approvazione del Budget di Previsione per l'esercizio 2020.

IL PRESIDENTE
f.to (Avv. Michele Beni)

Treviso, lì 29 ottobre 2019

*Copia conforme all'originale trascritto
nel registro verbali delle adunanze del C.D.*